

# Progetto Erasmus Plus K01



Tours 10 dicembre 2015– 16 dicembre 2015

Lycée “Descartes” – Tours – France

Liceo “E. Fermi” – Catanzaro – Italia



Dal 10 dicembre al 16 dicembre ho vissuto una bellissima esperienza di *job shadowing*, nel quadro del Progetto Erasmus Plus K1, insieme al nostro Dirigente, il prof. Luigi Antonio Macrì e due colleghe, la prof. ssa Maria Giacomina Cassara e la prof.ssa Giovanna Valeo. Siamo stati ospiti di una prestigiosissima scuola “Le Lycée Descartes” a Tours, una graziosa città della Regione “Centre”, sulla Loira.



Il “Lycée Descartes”, creato nel 1807 con un decreto di Napoleone I°, firmato “quasi” sul campo di Battaglia di Eylan, ha visto negli anni la presenza di alunni diventati poi famosi: Honoré de Balzac, Jean Carmet, Patrice Leconte e numerosi futuri militari, medici, giornalisti, industriali...  
...e di professori celeberrimi come Leopold Sédar-Senghor.

MOIS

de l'Année.

Sommaire des Décrets.

Code Napoléon  
Communes.

Code Napoléon pour le  
Régiment de la Garde  
Grand Séminaire de Paris  
Liste des communes  
Communes.

Au Camp Impérial de Brunnich, le 16 février an 1817

Expédition

le 28 mars  
en l'honneur de

Napoléon, Empereur des Français  
et Roi d'Italie,



Sur le Rapport de notre Ministre de  
l'Intérieur, nous avons Décreté et Décrétons  
ce qui suit :

Article 1.

Le Code Napoléon pour le Régiment de la Garde  
Grand Séminaire de Paris, régi. d'après le  
est dirigé par le Secrétaire Général, chargé par la  
charge par la dite liste de communes  
présente par l'arrêté du 19 novembre an 18.

Article 2

Le Secrétaire de l'Intérieur est chargé  
de l'exécution du présent Décret.

*[Signature]*

*[Handwritten notes]*  
20-15  
Lang

111

57

Il “Lycée Descartes” è frequentato da circa 1600 alunni:

- 850 sono gli alunni che frequentano le tre classi che li prepareranno al “Baccalauréat” (Esame di Stato): la classe “seconde”, la classe “première” e la classe “terminale”;
- circa 750 sono gli allievi che frequentano le “classes préparatoires”, dopo il Baccalauréat.

Prima del Baccalauréat, ci sono tre indirizzi:

- Letterario;
- Scientifico;
- Economico.

La “seconde” è detta “indifférenciée”, cioè gli alunni fanno la scelta dell’indirizzo soltanto alla fine della “seconde”.

Durante l’anno della “seconde”, che è in effetti il primo anno, sono previsti vari incontri per l’orientamento.

Le classi sono piuttosto numerose, da 30 a 35 alunni/classe. Tuttavia, bisogna precisare che, per almeno 10 ore a settimana si lavora con la classe divisa a metà per attività di laboratorio.

Dopo il Baccalauréat, ci sono 18 classi “prepas”, con vari indirizzi: scientifico, letterario, biologico, commerciale, di ingegneria. Queste “classes prepa” preparano gli allievi ai concorsi per l’accesso alle “Grandes Ecoles” che hanno come sbocco carriera di quadri e funzionari superiori.

Le classi sono numerose: 50 studenti per classe.

Le “classes prepa” esistono solo in Francia e solo in pochi licei si svolgono questi corsi post-diploma, dando prestigio e favorendo finanziamenti importanti da parte del Ministère.

## Quando non si è a lezione..

Poiché le attività scolastiche si svolgono durante tutto l'arco della giornata, gli studenti godono del servizio di mensa. Ci sono anche ore libere che gli alunni possono trascorrere nel “foyer”, luogo gestito dagli allievi stessi, dove si possono rilassare, prendere qualcosa da bere, oppure andare al C.D.I. (centre de documentation et d'information): un centro dove ci sono libri, computer, giornali, manuali scolastici. C'è comunque la possibilità di uscire liberamente dal liceo, durante le ore in cui non c'è lezione.





Le foyer

# Quando non si è a lezione..

Anche i professori godono del servizio mensa: ci siamo andati anche noi, insieme ai nostri colleghi francesi!

C'è anche una confortevole sala relax, una bellissima sala professori, molto accogliente, una saletta lavoro dove i professori possono preparare lezioni, correggere compiti, ecc....in totale silenzio.



La cantine



La salle des profs

## Il C.D.I.

(Centre de Documentation et d'Information)

La “documentaliste”:

- è una figura che non esiste in Italia;
- è una professoressa che supera un apposito concorso;
- ha un ruolo importante: guida gli allievi nelle ricerche, nell'orientamento, collabora con i professori.

I siti Internet sono analizzati e selezionati.





## La “vie scolaire”

E' un aspetto che ci ha molto colpito. Gli AED (assistants d'éducation) sono per lo più studenti universitari.

Hanno il compito di sorvegliare gli alunni, specie durante gli spostamenti da una aula all'altra (praticamente alla fine di ogni ora) e il compito di aiutare gli allievi in qualunque difficoltà.

Inoltre sono loro che avvertono le famiglie delle assenze e dei ritardi degli studenti.

## Le “Proviseur”

Il preside “le proviseur” Monsieur Guy Soudjian e i tre vicepresidi “directeurs-adjoints” ci hanno accolto e abbiamo pranzato insieme alla referente del progetto Erasmus, Brigitte Bouvier, il responsabile del Settore Finanziario e una docente d’origine italiana che insegna la lingua italiana al liceo, nelle classe prepas, Lisa Naturale.



## Le “leçons”

Ho assistito, insieme alla prof.ssa Cassara, a varie lezioni:

- lezione di Geografia (Lycée) con Brigitte Bouvier. Lavoro di gruppo con una valutazione differenziata: ognuno deve relazionare sullo stesso foglio indicando la parte svolta da tale alunno, seguendo una scaletta: introduzione, primo paragrafo, secondo paragrafo, terzo paragrafo e conclusione;
- lezione di Geografia (in classe prépa) con Soizic Muller. Lezione frontale. Uso di diapositive. Materiale preparato dall'insegnante consegnato agli studenti che su di essi prendono appunti. Non sono previsti interventi da parte degli alunni, solo qualche precisazione sul lessico. L'insegnante segue una scaletta, ricca di punti in modo molto preciso e rigido, per poter completare in un'ora la lezione prevista;

# Le “leçons”

-lezione di Economia con Thierry Rogel.

Il professore scrive alla lavagna una tabella e i vari titoli della scaletta. Nella seconda ora, gli allievi devono analizzare documenti. Hanno 10 minuti per rispondere per iscritto, per poi esporre oralmente. Breve pausa di pochi minuti tra un'ora e un'altra. Riepilogo dei punti da focalizzare. Quando è possibile, il professore attualizza l'informazione;

-lezione di Francese con Vincent Girodon e con Catherine Botterel.

Il materiale è fotocopiato, è preparato dagli insegnanti che durante l'analisi del testo fanno intervenire gli allievi, annotando alla lavagna le parti essenziali della scaletta.



La classe de français



Leçon d'Economie

# Confronti e scambi

Abbiamo avuto modo di confrontarci con alcuni docenti riguardo:

- la metodologia d'insegnamento: lezione frontale, supportata dalla LIM, da diapositive, da materiale preparato e fotocopiato dall'insegnante a scuola nella "salle de travail", aula il cui accesso è riservato solo ai docenti, dotata di computer e fotocopiatore; lavoro di gruppo; attività di laboratorio;
- la valutazione: c'è una sola verifica orale a fine anno. Tutte le altre verifiche sono scritte. Il lavoro in classe è valutato con il coefficiente 2 mentre il lavoro a casa è valutato con il coefficiente 1.

Es. L'alunna ha ottenuto 8/20 in classe e 12/20 con un compito fatto a casa →  $Media = \frac{8 + 8 + 12}{3} = \frac{28}{3} = 9\frac{2}{3}$ . La media è 9.

# Confronti e scambi

Abbiamo avuto modo di confrontarci con alcuni docenti su altri punti:

- lo studio delle lingue straniere: studio per tematiche senza esercitazioni in conversazioni di tipo quotidiano diversamente da quanto previsto nei nostri licei; difficoltà di tipo burocratico per l'organizzazione di scambi;

- la gerarchia presente nella scuola francese è molto forte: i rapporti tra allievi e docenti, tra docenti e preside rimangono molto formali.

# Tours

Questo viaggio è stata l'occasione per “vivere” delle bellissime lezioni di storia, percorrendo a piedi le vie della città di Tours che, ad ogni angolo, ci offriva bellezze da vedere. E non solo...

# Tours

La cattedrale

La Basilica di San Martino, Santo patrono di Tours

Il Castello di Tours

Il quartiere medioevale

Il corso principale con i suoi negozi

La Loira

Les Halles

I ristoranti

La “boulangerie-pâtisserie”, ricche di dolci da gustare

I negozi di cioccolatini

# La cathédrale



# Le cloître







Le château de Tours



Centre médiéval



Centre médiéval







Les Halles













# Amboise e Chenonceau

Infine, grazie alla disponibilità dei nostri colleghi francesi, Brigitte e Philippe, abbiamo potuto visitare “le château de Chenonceau”, dov’è vissuta Caterina de Medici, il Castello di Amboise, che ha visto gli ultimi giorni del nostro Leonardo da Vinci.



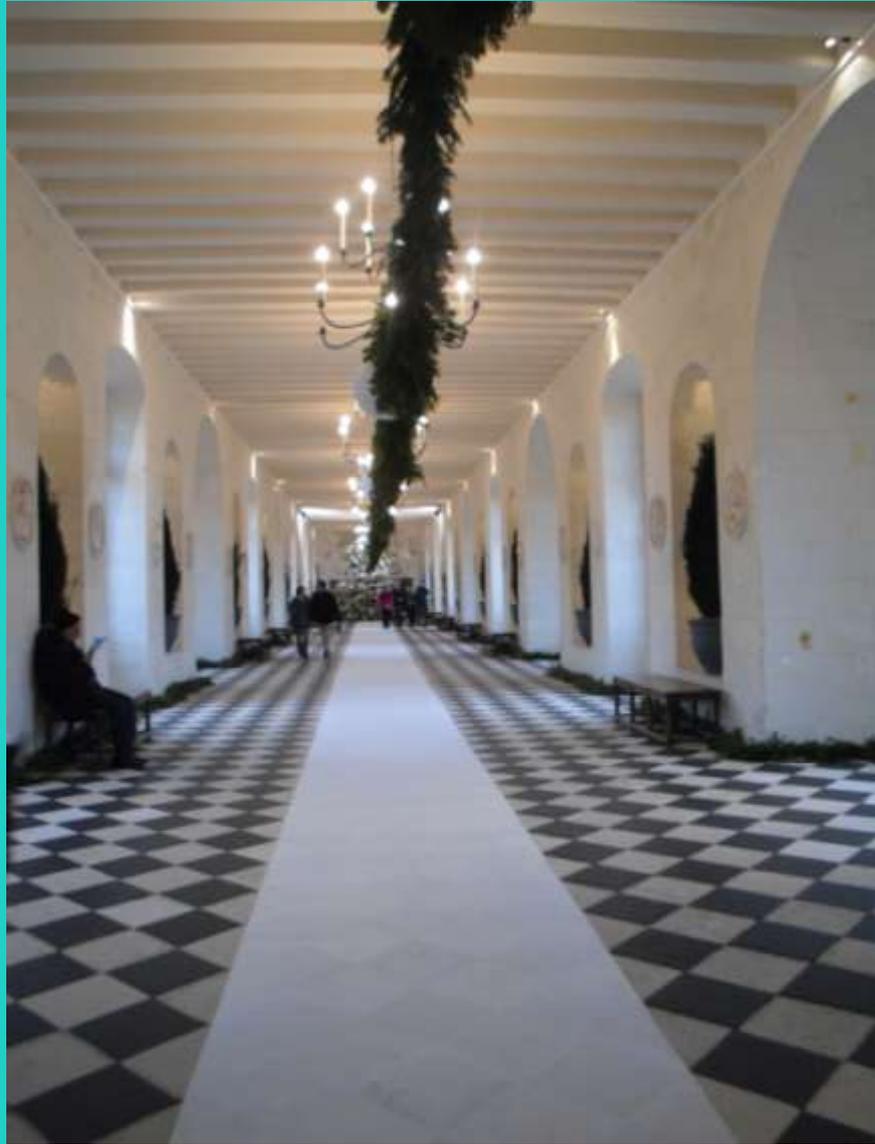
Arrivée à Chenonceau





Le salon







Les cuisines



Il castello ha servito da ospedale durante la prima guerra mondiale. Durante la seconda, il fiume Cher serviva da limite tra la Francia libera e la Francia occupata. Tante famiglie ebrae scapparono proprio dal castello di Chenonceau.



Amboise







Le symbole de François I°



La chapelle où se trouve la tombe de Leonardo da Vinci





Vue du château sur la Loire



# Tours

Un viaggio nel passato dove si sono incrociati i destini della  
Francia e dell'Italia:

**MERAVIGLIOSO!**

Sarebbe stato bello vivere questa esperienza con la classe  
Esabac per poter fare in loco la lezione sul Rinascimento!

# Tours

Aggiungo che la magia del Natale ha dato un tocco di fascino in  
più a questo viaggio!!!



E' stata un'esperienza intensa, ricca di stimoli, possibile grazie al nostro liceo, aperto a nuove forme di collaborazione, alla nostra referente in Italia, Caterina Mazzuca, alla nostra referente in Francia, Brigitte Bouvier e grazie alla perfetta intesa che si è creata tra di noi!!!!

N.B.: Un tipo di esperienza che consiglio a tutti i colleghi che hanno la possibilità di farla!

Lombardo Sylvie